

BANCA D'ITALIA

AREA VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
SERVIZIO SUPERVISIONE INTERMEDIARI SPECIALIZZATI (846)
DIVISIONE INTERMEDIARI EX ART. 106 TUB E ALTRI OPERATORI

.....
(a tutti gli intermediari finanziari iscritti
nell'elenco generale ex art. 106 TUB
diversi dalle società veicolo)

Prot. n. 252248
Roma, 31 marzo 2010

Oggetto: segnalazioni degli intermediari iscritti nell'elenco generale ex art. 106 T.U.B. (circolare 273/2009) diversi dalle società veicolo - controlli.

Con l'emanazione della Circolare n. 273 del 5 gennaio 2009 è stata istituita, ai sensi dell'art. 106, comma 6, del TUB, una segnalazione statistica a carico degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale.

La rilevazione contiene essenzialmente dati di stato patrimoniale, di conto economico ed alcune informazioni integrative; la periodicità è semestrale, ad eccezione dei dati di conto economico, da trasmettere annualmente.

L'introduzione di una segnalazione strutturata e periodica è finalizzata a raccogliere informazioni utili per la verifica dei requisiti previsti per l'iscrizione nell'elenco ex art. 106 T.U.B. e dell'operatività svolta dagli intermediari.

Dall'esame delle prime segnalazioni sono emersi alcuni errori ed inesattezze nella compilazione degli schemi segnaletici, dovuti anche al carattere di novità della rilevazione.

In relazione a ciò, con la presente nota si richiama l'attenzione degli intermediari sulla necessità di rispettare le disposizioni segnaletiche emanate da questo Istituto e di porre la massima cura nella elaborazione dei dati segnalati.

Si ricorda in via preliminare che il termine di invio della segnalazione contenente i dati di bilancio riferita al 31 dicembre 2009 è il 15 aprile p.v. (cfr. Circolare n. 273, "Avvertenze Generali, pagg. 3 e 4).

Qualora entro il termine di invio sopra indicato non risulti ancora approvato il bilancio di esercizio (ovvero, in casi da considerarsi eccezionali, un progetto di bilancio), la società dovrà comunque assolvere all'obbligo segnaletico e procedere, se necessario, alla tempestiva rettifica delle segnalazioni trasmesse (¹).

Al fine di migliorare la qualità dei dati inviati a questo Istituto si rendono noti, di seguito, gli errori e le incongruenze più ricorrenti emersi nell'attività di controllo, svolta anche mediante un riscontro, effettuato su base campionaria, con i dati dei bilanci ufficiali.

¹ Nella Circolare n. 273 è previsto, tra l'altro, che (cfr. "Avvertenze Generali, pag. 2): "La segnalazione relativa al 31 dicembre contiene i dati di bilancio. Essa si basa sul bilancio approvato dall'assemblea, ove disponibile, ovvero sul progetto di bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione, o dall'organo con funzioni equivalenti. In quest'ultimo caso, qualora in sede di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dovessero determinarsi differenze rispetto agli importi già segnalati, l'intermediario dovrà procedere alla tempestiva rettifica delle segnalazioni già trasmesse".

BANCA D'ITALIA

- Relativamente alle voci attinenti al patrimonio netto, sono stati segnalati dati relativi all'utile/perdita di esercizio diversi da quelli risultanti dai bilanci ufficiali. In altri casi (ad esempio, le stabili organizzazioni di intermediari esteri) non è stata avvalorata la voce relativa al capitale sociale. Con riferimento alle stabili organizzazioni di intermediari esteri si precisa che, ai fini delle segnalazioni in esame, nella voce "capitale sociale" va segnalato, convenzionalmente, l'ammontare del "fondo di dotazione".

- Nelle segnalazioni riferite ai dati di bilancio sono state segnalate voci di stato patrimoniale (es. crediti) senza avvalorare le correlate voci di conto economico (ad esempio, "interessi attivi e proventi assimilati"); in altri casi, invece, sono stati indicati importi nelle voci di conto economico (ad esempio "interessi attivi e proventi assimilati") senza avvalorare le corrispondenti voci dello stato patrimoniale (ad esempio, crediti).

- Alcune società hanno indicato una numerosità di agenti in attività finanziaria o di mediatori creditizi che appare eccessiva; in altri casi, a fronte dell'indicazione di avvalersi di un certo numero di reti di agenti e mediatori non risultano avvalorate le voci riguardanti i relativi oneri di distribuzione.

- Taluni intermediari non hanno segnalato voci specifiche dell'attivo qualificanti l'attività finanziaria svolta nei confronti del pubblico.

- In qualche caso, le voci sono state segnalate per importi moltiplicati per 100. Al riguardo, si precisa che i dati – ove non diversamente specificato – vanno espressi in unità di euro" (cfr. Circolare n. 273, "Avvertenze Generali", pag. 2).

* * *

Nel rinviare, per il riepilogo dei principali adempimenti, alla nota di questo Servizio n. 304326 del 20 marzo 2009 ⁽²⁾, si rende noto che la presente lettera sarà pubblicata sul sito Internet dell'Istituto.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORIO
G. DE FILIPPIS R. RINALDI

² La lettera è disponibile all'indirizzo url:

<http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/DocServlet?id=new/it/norm/bi/lettera-2009-03-20-304328.pdf>.